

Decreto n. 199
Prot. n. 10503

IL RETTORE

- Viste le Leggi sull'Istruzione Universitaria;
- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Siena, emanato con D.R. 203 dell'08.05.2012 e pubblicato sulla G.U. n. 117 del 21.05.2012;
- Vista la Legge 30.12.2010 n. 240 e s.m.i.;
- Visto il D.R. n. 458 dell'11.12.2019 con il quale è stato emanato il "Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30.12.2010, n. 240" ed in particolare l'art. 8 ai sensi del quale la Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale;
- Viste le direttive nazionali e regionali emanate in tema di emergenza epidemiologica da COVID-19 dal 21 febbraio 2020, ed in particolare la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 3 marzo 2020;
- Visto il DPCM del 4 marzo 2020 avente per oggetto "Misura per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19";
- Visto il DPCM dell'8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" con particolare riferimento all'articolo 2;
- Visto il DPCM del 9 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" che estende dal 10 marzo al 3 aprile 2020 a tutto il territorio nazionale le misure indicate all'art. 1 del DPCM dell'8 marzo 2020;
- Visto il DPCM dell'11 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- Visto il DPCM 22 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- Visto il DPCM del 1 aprile 2020 recante "Disposizioni attuative del DL 25 marzo 2020, n. 19, recanti misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" con il quale viene prorogata l'efficacia delle disposizioni di cui ai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui sopra al 13 aprile 2020;
- Visto il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22 recante "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato";
- Visto il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali";
- Visto il DPCM del 10 aprile 2020 recante "Disposizioni attuative del DL 25 marzo 2020, n. 19, recanti misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" con il quale viene prorogata l'efficacia delle disposizioni di cui ai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui sopra al 3 maggio 2020;
- Vista la Direttiva n. 2/2020 del 12 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per la Pubblica Amministrazione, registrata alla Corte dei Conti il 12 marzo 2020, n. 446 e recante "Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza

epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

- Vista la Circolare n. 2/2020 del 1° aprile 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per la Pubblica Amministrazione, esplicativa delle misure recate dal D.L. 17 marzo 2020 n. 18 recante “Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Rilevata la condizione di eccezionalità che richiede di non pregiudicare, per quanto possibile, la regolare prosecuzione dei concorsi in itinere per il reclutamento di professori associati e ricercatori a tempo determinato di tipologia a) e b);
- Considerata pertanto l'esigenza di regolamentare lo svolgimento in via straordinaria della discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati alle procedure concorsuali per il reclutamento di professori associati e di ricercatori di tipologia a) e b) in modalità a distanza, assicurando in ogni caso la pubblicità della convocazione, l'identificazione certa del candidato e il corretto svolgimento della prova;
- Vista le delibere assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 22 aprile 2020;

DECRETA

l'emanazione del “Regolamento temporaneo per disciplinare le procedure concorsuali a distanza” nel testo allegato che è parte integrante del presente Decreto.

Il Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello del presente provvedimento di emanazione e sarà pubblicato nell'Albo on line e nel sito web dell'Ateneo.

Siena, 29 aprile 2020

IL RETTORE
(Prof. Pietro Cataldi*)

La compilatrice: Dott.ssa Francesca Bianchi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalle norme sull'accessibilità.

REGOLAMENTO TEMPORANEO PER DISCIPLINARE LE PROCEDURE CONCORSUALI A DISTANZA

Art. 1. Disposizioni generali

A decorrere dalla data del presente Regolamento e per tutto il tempo in cui permarrà l'emergenza epidemiologica da COVID-19, secondo quanto stabilito dai provvedimenti ministeriali e governativi, la discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati ammessi alla procedura di selezione dei professori associati ai sensi dell'art. 18 comma 1 e dell'art. 24 comma 2 della L. 240/2010 e dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) e b) della L. n. 240/2010, potrà essere svolta a distanza mediante collegamento da remoto tra i Componenti della commissione e gli stessi candidati, utilizzando modalità telematiche che assicurino:

- l'identificazione del candidato;
- lo svolgimento della discussione in forma pubblica prevedendo l'accesso alla visualizzazione del colloquio degli altri candidati ammessi;
- la visualizzazione del candidato e la controllabilità della sua postazione per tutta la durata della prova.

Art. 2. Commissione

La Commissione può convocarsi in modalità telematica utilizzando gli strumenti di connessione audio-video in tempo reale a due vie. La richiesta di convocazione dei candidati in connessione remota deve essere concordata tra i commissari e riportata nel verbale. La Commissione dovrà calendarizzare la riunione telematica tenendo conto che i candidati devono essere convocati a cura dell'Area Risorse Umane con 20 giorni di preavviso.

La Commissione accerta l'identità del candidato attraverso la visualizzazione del documento di identità in corso di validità già inviato in allegato alla domanda, i cui estremi verranno riportati nel verbale.

Art. 3. Strumenti telematici

Per lo svolgimento delle suddette attività, l'Ateneo prevede l'utilizzo preferibilmente di Google Hangout Meet o altre modalità affini di eguale diffusione, praticità e affidabilità.

Art. 4. Candidati

I candidati ricevono dall'Area Risorse Umane la convocazione al collegamento telematico che riporta data e ora e la contestuale richiesta di fornire all'Ateneo l'indirizzo elettronico che verrà utilizzato per lo svolgimento del colloquio. Alla data e nell'ora prevista per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni e dell'eventuale prova in lingua straniera il Presidente provvede ad attivare la connessione verificando il corretto collegamento audio e video degli altri componenti la Commissione e dei candidati, dando avvio al colloquio.

Art. 5. Svolgimento della prova

Il Presidente della Commissione procede all'appello dei candidati secondo l'ordine alfabetico, chiedendo a ciascuno:

- di confermare la corretta ricezione di voce e video dei componenti la Commissione;
- di dichiarare le proprie generalità;
- di mostrare per mezzo della propria videocamera il documento di riconoscimento già inviato in allegato alla domanda.

Durante lo svolgimento del colloquio, i candidati presenti all'appello e che assistono ai colloqui dovranno spegnere i loro microfoni, rimanendo comunque collegati in ricezione audio e video, ad eccezione del candidato che in quel momento sta sostenendo la prova.

La mancata/errata comunicazione dell'account personale, il mancato collegamento alla riunione e/o l'irreperibilità del candidato nel giorno e nell'orario stabilito, o la mancata esibizione del documento identificativo già inviato in allegato alla domanda saranno considerati rinuncia alla partecipazione al colloquio, e dunque alla selezione, qualunque ne sia la causa.

L'Ateneo declina qualsiasi responsabilità per l'eventualità che ragioni di carattere tecnico imputabili al candidato impediscano il regolare svolgimento del colloquio.